



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8CB00V: I.C. VALPERGA

Scuole associate al codice principale:

TOAA8CB00P: I.C. VALPERGA
TOAA8CB01Q: IC VALPERGA - PERTUSIO
TOAA8CB02R: IC VALPERGA - PRASCORSANO
TOAA8CB03T: IC VALPERGA
TOEE8CB011: IC VALPERGA - PERTUSIO
TOEE8CB022: IC VALPERGA-PRASCORS. S. COLOMB
TOEE8CB033: IC VALPERGA - CAP.
TOMM8CB01X: I.C. VALPERGA - A. ARNULFI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nel tempo l'Istituto è riuscito a migliorare complessivamente i risultati delle prove standardizzate nazionali, uniformando gli esiti fra le varie sezioni dei diversi plessi, riducendo la percentuale degli alunni di livello basso (1-2) ed aumentando la percentuale di livello medio (3). Alla scuola secondaria di I grado risulta una percentuale superiore alla media nazionale nel livello A2 di Reading e di Listening.

Punti di debolezza

Permangono da migliorare le percentuali di studenti con livello alto (4-5) in Italiano e Matematica e da stabilizzare il livello A2 raggiunto in Listening nella scuola secondaria di I grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli esiti dei bambini della scuola primaria, al termine della classe quinta, sono in linea con i risultati della regione Piemonte e della macro-area Nord-Ovest e sono superiori in riferimento alla media nazionale. Gli esiti degli alunni della classe terza della scuola secondaria di I grado sono in linea con i risultati di riferimento in Italiano, in Matematica e in Inglese. (Questi punti di forza si riferiscono al RAV per l'a.s. 2022/2023, in quanto per l'annualità 2023/2024 il dato non è disponibile.)

Punti di debolezza

Solo dall'a.s.23/24 vengono monitorati i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nella scuola secondaria di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano



difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado al termine del I ciclo ottiene risultati nelle prove INVALSI nel complesso in linea o superiori a quelli medi regionali, della macro-area Nord-Ovest e nazionali. (Quanto indicato si riferisce al RAV per l'a.s. 2022/2023, in quanto per l'annualità 2023/2024 il dato non è disponibile.) Recentemente si sono attuate azioni di monitoraggio che permettano una valutazione oggettiva dei risultati nel secondo ciclo di istruzione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il Curricolo d'Istituto è strutturato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti relativamente alle proprie esigenze educative e formative, individuando le competenze disciplinari e trasversali da raggiungere al termine del I ciclo. Attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, progettate in raccordo con il Curricolo, gli studenti sono guidati nell'acquisizione di conoscenze ed abilità che permettano lo sviluppo delle proprie competenze. Nelle attività previste, gli studenti sono in grado di sperimentare e consolidare una gamma di metodologie e pratiche operative e di sviluppare la relazione con se stessi e con gli altri. Il Curricolo viene utilizzato dai docenti come strumento di lavoro. Vengono chiaramente esplicitati obiettivi e abilità/competenze trasversali, grazie ai quali potenziare integrazione, rispetto delle regole, espressività, oltre a competenze di tipo cognitivo, linguistico-comunicativo e metodologico-operativo. I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si incontrano periodicamente per sezioni/classi parallele al fine di progettare proposte didattiche comuni e mirate. Nella scuola secondaria di I grado, i docenti attuano una programmazione comune e si incontrano per dipartimenti disciplinari. In tutto l'Istituto, ad

Punti di debolezza

Non in tutte le discipline vengono somministrate prove comuni. Risulta da potenziare la somministrazione di prove di valutazione autentiche.



eccezione della scuola dell'infanzia, vengono somministrate prove comuni di Italiano, Matematica e Lingue Straniere (iniziali, intermedie e finali) corrette e valutate con criteri oggettivi, al fine di riorientare l'azione didattica e monitorare l'evoluzione degli apprendimenti degli alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario è strutturato in modo da favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni. Sono previste attività di recupero e potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa. La biblioteca di Istituto è accessibile ad alunni e personale docente. Nella scuola secondaria di I grado è presente un laboratorio informatico/audiovisivo, per il quale vi è un responsabile che si occupa del controllo, funzionamento ed aggiornamento dei vari devices. Gli insegnanti alternano attività di tipo più tradizionale ad altre di carattere innovativo, utilizzando sempre più frequentemente le nuove tecnologie. . La scuola ha adottato un Regolamento interno ed un Patto Educativo condiviso con le famiglie per garantire un ambiente di apprendimento sereno. A tale scopo si sono anche attuati progetti di tipo relazionale e sociale che hanno visto il coinvolgimento attivo degli alunni ("Io, Cittadino"). A seguito dell'emergenza sanitaria dei precedenti anni scolastici, sono state attivate modalità di insegnamento, sia sincrone sia asincrone, usando le varie applicazioni della piattaforma GSuite, in uso nell'Istituto, ed altre piattaforme e programmi, tuttora utilizzate per la didattica. Il registro elettronico Argo è stato implementato per facilitare la comunicazione con alunni e famiglie, anche per la restituzione dei lavori

Punti di debolezza

L'Istituto presenta carenza di laboratori dovuta a mancanza di risorse e anche di spazi.



assegnati. Per gli alunni che ne fanno richiesta, sono a disposizione devices della scuola, acquistati con fondi ottenuti tramite PON/europei o messi a disposizione dal MIM e dal PNRR. La scuola secondaria si è dotata di attrezzatura scientifica mobile poiché non è possibile allestire un laboratorio stabile.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterion di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola si fa carico degli alunni con BES definendo PDP (scuola primaria e secondaria di I grado) e PEI (per tutti gli ordini di scuola), che sono oggetto di revisione periodica ed aggiornamento annuale e vengono condivisi con le famiglie. Per garantire il successo formativo degli alunni BES, la scuola dell'infanzia si serve di griglia osservativa per la rilevazione dei bisogni educativi, relativamente all'area dell'autonomia, della relazione, della comunicazione, dell'apprendimento e dell'area socio-ambientale. E' stato realizzato un apposito protocollo per l'accoglienza di alunni DVA, BES, stranieri e plus-dotati. Le metodologie didattiche utilizzate promuovono la cooperazione e l'inclusione. E' presente il GLI di Istituto, a cui partecipano anche i rappresentanti dei genitori. Il GLI organizza periodicamente attività dedicate ai singoli ordini scolastici, che coinvolgono gli alunni nello sviluppo di una tematica inclusiva comune; le attività si esplicitano formalmente nella Giornata dell'Inclusione e in iniziative di carattere sportivo (Special Olympics).

Punti di debolezza

Parte degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento appartengono a famiglie con disagio socio-economico-culturale. I tempi per la presa in carico degli alunni inviati ai Servizi non sempre rispecchiano quelli previsti dalla normativa. Nei rari casi di famiglie seguite dai Servizi Sociali la partecipazione consapevole alla vita scolastica è ancora talvolta carente. Gli interventi di recupero risultano efficaci nell'ambito strettamente disciplinare, ma non consentono uno sviluppo di competenze trasversali.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono decisamente adeguate. Le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale con attività mirate e di varia natura. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi ed attuati.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado sono state attivate tutte le iniziative di continuità previste. Infatti, i docenti si confrontano per stabilire coerenti obiettivi formativi tra i diversi ordini di scuola con relative prove di verifica delle competenze, per progettare le attività di accoglienza e per lo scambio di informazioni funzionale alla formazione classi. Sono state realizzate azioni di orientamento nelle classi seconde e terze della secondaria attraverso percorsi gestiti a livello regionale, ma anche con docenti referenti per l'Orientamento nel corso del "Salone dell'Orientamento", aperto a studenti e famiglie. Le famiglie che ne fanno richiesta possono usufruire anche di uno sportello individuale dedicato, gestito da un'orientatrice regionale. Ulteriori occasioni di orientamento sono fornite attraverso la partecipazione al progetto PMIDay in collaborazione con la Confindustria del Canavese, ai laboratori CIAC e al progetto "Georientiamoci" (proposto dal Collegio Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia). La quasi totalità degli alunni che ha seguito il Consiglio orientativo è stata ammessa alla seconda classe del II ciclo d'istruzione.

Punti di debolezza

L'Istituto, ancora carente nella parte relativa al monitoraggio degli esiti degli alunni nel successivo segmento scolastico, sta predisponendo quanto necessario per la raccolta dei dati. Poco più della metà degli alunni in uscita dal I ciclo d'istruzione ha seguito il Consiglio orientativo.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro all'interno dell'Istituto. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (centri di formazione e aziende del territorio). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Oltre la metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La Scuola ha definito la propria visione strategica. L'Istituto monitora gli esiti scolastici degli alunni attraverso prove comuni e con una riflessione a livello collegiale sui dati raccolti.

Relativamente agli esiti INVALSI si analizzano i dati che vengono rapportati al trend per pianificare azioni di miglioramento. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è chiara e funzionale all'organizzazione delle attività.

Punti di debolezza

Non sono presenti dati a lungo termine visto che l'Istituto è di recente costituzione. La Dirigenza è ancora in reggenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e



sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica. Il legame con il territorio è molto importante. Si attuano monitoraggi della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La spesa definita nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La Scuola ha individuato gli argomenti per la formazione dei docenti e del personale ATA attraverso questionari dedicati. Si sono scelti argomenti rispondenti alle maggiori esigenze formative. L'Istituto partecipa alla Rete di Ambito che propone e gestisce azioni formative di ampio raggio, inoltre ha sottoscritto una convenzione con altri Istituti Comprensivi del Canavese per offrire corsi e spunti di riflessione su argomenti legati al territorio. E' stato elaborato e condiviso il Piano di Formazione triennale dei docenti. Tutto il personale viene formato sulla normativa della sicurezza e prevenzione del rischio e sulle novità normative. La scuola promuove la collaborazione tra docenti attraverso i dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro. E' attiva una piattaforma digitale per la raccolta sistematica di materiali. Nell'assegnazione dei compiti si tiene conto del curriculum personale.

Punti di debolezza

Le ricadute sull'attività didattica della formazione dei docenti non è attualmente valutabile con strumenti oggettivi. Le risorse finanziarie disponibili a livello di scuola sono da incrementare. Non è stato predisposto un data base delle competenze del personale cui attingere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono numerose e ampie. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti dell'Istituto Comprensivo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il livello di partecipazione della Scuola con il territorio è molto rilevante. Gli Enti locali forniscono supporto e incentivano progettualità. La Scuola stipula accordi di rete e altri accordi formalizzati alla formazione, al recupero dello svantaggio, all'orientamento, a misure di contenimento ed ottimizzazione della spesa. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa e dei regolamenti attraverso gli Organi Collegiali. La collaborazione con i genitori è mediamente positiva, con ricadute sul coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica, che si evidenziano soprattutto nella fiducia riposta nell'Istituzione scolastica.

Punti di debolezza

La percentuale di famiglie in difficoltà è crescente e non sempre l'azione della Scuola riesce ad intervenire efficacemente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello



La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, soprattutto per quanto concerne il superamento del disagio. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

TRAGUARDO

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare interventi didattici che vadano a recuperare/potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Consolidare in tutti gli ordini di scuola l'uso delle nuove tecnologie e delle metodologie laboratoriali nella didattica.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere, nel corso dell'anno scolastico, momenti di riflessione e confronto sulle metodologie utilizzate e sugli esiti di apprendimento.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare percorsi di formazione del personale docente, finalizzati a migliorare le conoscenze e le competenze sulle metodologie didattiche attive ed innovative





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere i livelli avanzati (4-5) nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica, il livello A2 di Listening nella Scuola Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Migliorare del 10% i risultati dei livelli avanzati in tutte le prove standardizzate della Scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare interventi didattici che vadano a recuperare/potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la conoscenza della tipologia delle prove da parte degli studenti e la capacità di affrontarle in modo adeguato.
3. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare in tutti gli ordini di scuola l'uso delle nuove tecnologie e delle metodologie laboratoriali nella didattica.
4. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere, nel corso dell'anno scolastico, momenti di riflessione e confronto sulle metodologie utilizzate e sugli esiti di apprendimento.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare percorsi di formazione del personale docente, finalizzati a migliorare le conoscenze e le competenze sulle metodologie didattiche attive ed innovative





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

TRAGUARDO

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Intensificare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado per rendere più sereno e proficuo il passaggio al nuovo ordine di scuola per gli alunni con BES.
2. **Continuità e orientamento**
Aumentare la fiducia di allievi e genitori nei confronti del consiglio orientativo.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare ulteriormente il dialogo con le famiglie coinvolgendole di più nelle attività proposte.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Innovare le pratiche di orientamento adottate nell'Istituto seguendo le richieste professionali che la società odierna richiede.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dai risultati del Rapporto di Autovalutazione l'IC Valperga ha identificato per il triennio 2022-2025 Priorità e Traguardi nelle seguenti aree: Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali e Risultati a distanza. L'Istituto vuole fare in modo che, alla conclusione del I ciclo d'istruzione, gli alunni siano maggiormente consapevoli di se stessi, della loro crescita personale e del rapporto con gli altri, nel rispetto del mondo che li circonda.